

**Modifica del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi  
relativo agli anni 2021-2022**

IL COMITATO DI GESTIONE

nella riunione del 28 dicembre 2021, alla quale hanno partecipato il Direttore dell’Agenzia, avv. Ernesto Maria Ruffini, che ha presieduto il Comitato, e, collegati a distanza, ai sensi dell’art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, i componenti, nominati ai sensi dell’art. 67, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, cons. Francesca Quadri, dott.ssa Cinzia Romagnolo, ing. Franco Maggio e prof. Alessandro Santoro;

con la partecipazione, collegati a distanza ai sensi dell’art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, del prof. Mario Aulenta e del dott. Pasquale Mirto, componenti del Comitato nominati ai sensi dell’art. 64, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che deliberano nelle sole materie indicate dalla legge;

con la partecipazione, per il Collegio dei Revisori dei Conti, del Presidente, dott. Pier Paolo Italia, e dei componenti, dott. Giovanni Battista Lo Prejato e dott. Giuseppe Molinaro, collegati a distanza, con le modalità di cui all’art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto;

con la presenza, in qualità di segretario del Comitato di Gestione, della dott.ssa Federica Corbo;

ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera c), dello Statuto dell’Agenzia delle Entrate, il quale dispone che il Comitato valuta ogni questione che il Direttore ponga all’ordine del giorno;

premessi che l'Agenzia, ai sensi dell'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, adotta “...il programma biennale degli acquisti di beni e servizi [...], nonché i relativi aggiornamenti annuali...”, che vengono approvati “nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio”;

tenuto conto che il medesimo articolo 21, al comma 6, specifica che il programma biennale di forniture e servizi deve essere aggiornato annualmente e deve contenere gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

considerato che il Decreto 16 gennaio 2018, n.14, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti individua gli schemi tipo per la redazione dei programmi e le relative modalità operative e, all'art. 7, comma 8, definisce le condizioni che consentono di modificare la programmazione in corso d'anno, previa approvazione dell'organo competente, e con onere di nuova pubblicazione del programma, dando specifica indicazione delle ragioni della modifica;

visto, anche, il successivo comma 9 del richiamato decreto che prevede che “Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.”;

preso atto che il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2021-2022” è stato approvato dal Comitato di Gestione in data 22 dicembre 2020, con la delibera n. 36/2020, e che, successivamente, il Programma è stato aggiornato a seguito delle delibere assunte nelle riunioni

del 26 marzo 2021, protocollo delle deliberazioni n. 12, del 24 giugno 2021, protocollo delle deliberazioni n. 31, del 29 settembre 2021, protocollo delle deliberazioni n. 47 e del 29 ottobre 2021, protocollo delle deliberazioni n. 54;

considerata la necessità di apportare alcune ulteriori modifiche al Programma, ai sensi dell'art. 7, comma 9, del Decreto 16 gennaio 2018, n.14, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al fine di adeguarlo all'esigenza di acquisire beni e servizi che si sono resi necessari successivamente alla data di approvazione dei predetti aggiornamenti;

tenuto conto che le risorse necessarie per le nuove procedure trovano copertura finanziaria nel *budget* dell'esercizio 2021;

verificato, quindi, che il nuovo quadro economico del programma biennale prevede un incremento della spesa, per il 2021, da euro 68.425.000,00 a euro 68.557.529,00, e per il 2022, da euro 118.765.525,00 a euro 118.797.452,00;

su proposta del Direttore;

con il voto favorevole dei componenti aventi diritto, di cui all'art. 67, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

ha deliberato

l'approvazione delle modifiche al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Agenzia delle Entrate, per gli anni 2021-2022.

Il Presidente

(avv. Ernesto Maria Ruffini)

*firmato digitalmente*

Il Segretario

(dott.ssa Federica Corbo)

*firmato digitalmente*